

## Notizie

Giovedì 13 dicembre 2007

**Tutela della salute: via libera al ddl per la semplificazione degli adempimenti amministrativi. Sarà più semplice prescrivere i farmaci per la terapia del dolore**

Il testo passa ora all'esame della Camera



L'Assemblea, nella seduta pomeridiana di ieri, ha approvato, con modificazioni, il ddl [1249](#) recante "Disposizioni per la semplificazione degli adempimenti amministrativi connessi alla tutela della salute". Il testo passa ora all'esame della Camera dei deputati. Secondo quanto dichiarato dal relatore senatore [Paolo Bodini](#), il provvedimento ha «un grande significato per i cittadini perché li aiuta nella loro vita quotidiana con molte semplificazioni nell'ambito sanitario e con alcune norme migliorative riferite all'assistenza sanitaria, specialmente nell'ambito della terapia del dolore».

Sono circa 20 le certificazioni che verranno abolite. In particolare, ha aggiunto il sen. Bodini, sarà cancellato il certificato, di antica memoria, di sana e robusta costituzione, che veniva richiesto per tantissime situazioni, in maniera anche abbastanza illogica, come ad esempio per l'attività sportiva non agonistica o per svolgere l'attività di farmacista o ancora per alcuni posizioni del pubblico impiego e addirittura per la cessione del quinto dello stipendio. «Allo stesso modo - ha detto il sen. Bodini - vengono aboliti i certificati di idoneità psico-fisica per varie attività e cito, ad esempio, l'attività di maestro di sci o di giudice onorario».

L'articolo 8 tratta norme semplificative sull'uso dei farmaci per la terapia del dolore. «Credo che sia a tutti noto come il nostro Paese sia fortemente arretrato rispetto all'utilizzo di tali sostanze- ha detto in Aula il relatore -, probabilmente per ragioni di carattere culturale, ma anche per vincoli di carattere normativo. La norma prevede di semplificare la prescrizione di questi farmaci, che non dovrà più essere fatta in triplice copia su un prontuario particolare, ma su quello semplice regionale con cui si prescrivono tutti gli altri farmaci. Viene altresì semplificata la tenuta dei registri presso le strutture del servizio sanitario per l'annotazione dell'uso di tali farmaci, ma soprattutto si introduce il concetto che questi farmaci possano essere utilizzati per il dolore severo di qualunque natura, che viene quindi considerato come sintomo e malattia da trattare di per sé, e non soltanto per il dolore legato a malattie di carattere neoplastico o degenerativo, come era precedentemente previsto nel testo unico».

